

Codice A1502B

D.D. 25 novembre 2020, n. 723

**POR\_FSE 2014-2020. Chiamata di progetti finalizzati all'attuazione della misura progetti speciali di inclusione socio lavorativa per persone in condizione di particolare svantaggio: "Sportello Lavoro Carcere" 2019-2021, di cui alla D.G.R. n. 20-3037 del 14/03/2016. Modifiche ed integrazioni all'Allegato A)**



**ATTO DD 723/A1502B/2020**

**DEL 25/11/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO  
A1502B - Politiche del lavoro**

**OGGETTO:** POR\_FSE 2014-2020. Chiamata di progetti finalizzati all'attuazione della misura progetti speciali di inclusione socio lavorativa per persone in condizione di particolare svantaggio: "Sportello Lavoro Carcere" 2019-2021, di cui alla D.G.R. n. 20-3037 del 14/03/2016. Modifiche ed integrazioni all'Allegato A)

Vista la D.G.R. n. 20 – 3037 del 14/03/2016 con cui la Giunta regionale ha approvato “La Direttiva pluriennale per la programmazione dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro. Atto di indirizzo per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali. Periodo 2016-2018. Spesa prevista Euro 62.800.000,00 sul bilancio 2016-2018 e s.m.i “ ;

visto il testo della D.G.R. n. 20 – 3037 del 14/03/2016 sopra citata nel quale sono elencati tra i soggetti destinatari degli interventi anche i soggetti in condizione di particolare svantaggio, vale a dire le persone a rischio di discriminazione prese in carico ovvero segnalate dai servizi socio-assistenziali e per il lavoro, quali individuati dalla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento (Reg. UE n. 651/2014, L. 381/1991 s.m.i., L.R. n. 1/2004, L.R. n. 34/2008, D.G.R. 74-5911 del 03/06/2013, D.G.R. n. 42-7397 del 07/04/2014);

dato atto che tra i soggetti in condizione di particolare svantaggio sono individuate anche le persone in esecuzione penale;

Preso atto che con la suddetta D.G.R. n. 20 – 3037 del 14/03/2016 si è inoltre deliberato di finanziare, solo per target di particolare complessità o per la realizzazione di interventi sperimentali che promuovono azioni di inclusione socio-lavorativa, Progetti Speciali che permettono di ampliare l'offerta di servizi e misure per rispondere al meglio alle esigenze di cui sono portatori i destinatari delle azioni;

vista la D.D. 293 del 26/03/2019 con la quale è stato approvato l'Allegato A) “Chiamata di progetti

finalizzati all'attuazione della Misura: Progetti speciali di inclusione socio lavorativa per persone in condizione di particolare svantaggio "Sportello Lavoro Carcere" anni 2019-2021;

rilevato che i servizi previsti nell'ambito del suddetto bando vengono erogati all'interno di tutti gli Istituti Penitenziari del Piemonte a favore delle persone disoccupate sottoposte a provvedimenti definitivi dell'Autorità Giudiziaria, con fine pena entro i 4 anni, salvo eccezioni segnalate direttamente dai servizi penitenziari competenti;

vista l'attuale emergenza sanitaria da Covid 19 che ha accentuato le difficoltà di accesso ed erogazione dei servizi negli istituti penitenziari da parte degli operatori accreditati al lavoro incaricati dalla Regione Piemonte;

preso atto delle osservazioni rappresentate dai referenti degli operatori accreditati in occasione degli incontri di coordinamento sul programma, con la Regione il PRAP e il Garante delle persone private della libertà personale, con le quali sono state formulate proposte di revisione delle attività ;

ritenuto pertanto di modificare l'allegato A) alla D.D n. 293 del 26/03/2019: "Chiamata di progetti finalizzati all'attuazione della Misura: Progetti speciali di inclusione socio lavorativa per persone in condizione di particolare svantaggio "Sportello Lavoro Carcere" anni 2019-2021" in relazione ai paragrafi di seguito specificati:

*Paragrafo 5: Azioni ammissibili- Tabella 1: Servizio A3 Orientamento di 1° livello – presa in carico:* stante la particolare e gravosa attività amministrativa necessaria e propedeutica alla convalida della DID - dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro - determinata dall'impossibilità per le persone detenute sia di recarsi presso un Centro per l'Impiego sia di possedere un indirizzo di posta elettronica personale, si ritiene di incrementare le ore di back office previste per il servizio A3 da 1 a 2 ore, pertanto la "Tabella 1- Azioni ammissibili (servizi al lavoro)" dell'Allegato A) sarà modificata alla voce di seguito specificata:

Riferimenti servizi standard regionali	Durata
A3 – Orientamento 1° livello (presa in carico)	Min 1 ora e max 4 ore (di cui max 2 ore di back office)

Conseguentemente la "Tabella 9 – Parametri per la determinazione della spesa dei servizi" dell'Allegato A) sarà modifica come segue:

Riferimento servizi standard regionali	Unità di costo standard	Valore massimo
A.3 Orientamento 1° livello (presa in carico)	34 euro h/u in individuale	136 euro UCS

Paragrafo 5.1.2 Servizi di identificazione e validazione delle competenze: i servizi A.4.1 e A.4.2. (identificazione e validazione delle competenze) dovranno essere considerati servizi disgiunti dal servizio A.5.2 I (attivazione tirocinio), erogabili indipendentemente l'uno dall'altro. I servizi di identificazione e validazione delle competenze potranno essere erogati nella fase iniziale di orientamento o in esito al tirocinio.

*Paragrafo 5.1.3 Servizi di attivazione tirocinio (A.5.2 I Attivazione tirocinio):* preso atto della particolarità del target e della difficoltà oggettiva di giungere alla raccolta delle evidenze circa le precedenti esperienze informali o non formali, si ritiene di riconoscere all'operatore il premio a

risultato all'attivazione di ciascun tirocinio indipendentemente dall'erogazione o meno dei servizi A.4.1 e A.4.2. (identificazione e validazione delle competenze). Pertanto, al fine del riconoscimento del premio per il servizio A.5.2.I è sufficiente la presenza della Comunicazione Obbligatoria associata; il servizio è ammissibile per tirocini di durata nominale, da progetto formativo, pari o superiore a 3 mesi e di durata effettiva di almeno un mese ( 30 giorni consecutivi). I tirocini attivati presso le pubbliche amministrazioni sono ammissibili solo nel caso si tratti di tirocini di inclusione sociale (ai sensi della DGR n. 42/2014).

*Paragrafo 5.1.4 Servizi di incontro domanda/offerta: (A6 incontro D/O)* tenuto conto della difficoltà insita nel target di soggetti in stato di detenzione, del periodo di emergenza sanitaria da Covid 19 nonché della crisi del mercato del lavoro piemontese, è di difficile realizzazione la definizione di contratti di lavoro di durata superiore ai sei mesi, come previsto nell'allegato A) di cui sopra, al fine del riconoscimento dell'indennità di risultato. Si ritiene pertanto opportuno modificare il paragrafo 5.1.4 con la seguente formulazione:

*Il servizio A.6 Incontro Domanda e offerta di lavoro è riconosciuto all'operatore anche nel caso in cui si realizzi un periodo lavorativo di 6 mesi mediante la somma di più proroghe purché:*

- *il primo contratto di lavoro abbia una durata nominale all'avvio pari o superiore a 1 settimana lavorativa*
- *i contratti siano attivati presso la stessa impresa,*
- *i contratti successivi al primo si configurino come proroghe;*

*Paragrafo 5.1.6 Contributo a copertura dell'indennità di tirocinio:* l'indennità di tirocinio risulta essere un finanziamento a favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti;

- tenuto conto del carattere formativo dell'istituto, della natura "sociale" dell'indennità di partecipazione, al pari di un ammortizzatore sociale, del valore economico dell'indennità non assimilabile a reddito da lavoro ma corrispondente sostanzialmente ad un rimborso spese/indennità di partecipazione all'attività formativa, del mantenimento dello stato di disoccupazione dei tirocinanti;
- tenuto altresì conto della limitata disponibilità delle imprese ad ospitare in tirocinio le persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria a fronte di un parziale contributo a copertura della indennità di tirocinio;
- tenuto infine conto che all'interno di alcuni istituti di pena operano organizzazioni di volontariato e/o Fondazioni private in grado di finanziare progetti di tirocinio con maggiore flessibilità e maggiori contributi per le imprese.

Tutto ciò premesso si ritiene che il contributo a copertura dell'indennità di tirocinio possa essere riconosciuto alle imprese secondo le seguenti regole:

- contributo massimo di 7.200,00 euro per tirocini a tempo pieno di almeno 12 mesi;
- contributo massimo di 3.600,00 euro per tirocini a tempo parziale di almeno 12 mesi;
- il servizio è ammissibile per tirocini di durata nominale, da progetto formativo, pari o superiore a 3 mesi, con possibilità di proroga; pertanto alla conclusione di ogni trimestre può essere riconosciuto un contributo massimo di 1.800 euro per un tirocinio a tempo pieno e di 900 per un tirocinio a tempo parziale;
- il contributo è riconosciuto anche per i tirocini attivati presso imprese ospitanti che siano anche soggetti attuatori del presente Bando purché il soggetto promotore del tirocinio sia diverso dall'impresa ospitante.

considerato il ritardo con il quale si è dato avvio delle attività a causa del necessario coordinamento con tutti gli istituti penitenziari nonché con la messa a regime delle modalità organizzative di presa in carico dell'utenza all'interno degli istituti di pena;

preso atto del periodo di interruzione forzata delle attività dovuta all'emergenza sanitaria, si ritiene di posticipare il termine di cessazione delle attività dal 31/12/2021 al 31/12/2022;

dato atto pertanto di modificare i seguenti termini:

- i PAI devono essere chiusi entro e non oltre il 30/04/2023;
- l'ultima domanda di rimborso dovrà essere presentata entro il 20/05/2023;
- ai fini del riconoscimento dell'indennità di tirocinio, l'attivazione del tirocinio deve avvenire entro il 31/03/2022 per tirocini di dodici mesi ed entro il 30/09/2022 per tirocini di sei mesi
- l'impresa può presentare domanda di contributo per l'indennità riconosciuta al tirocinante, unicamente a conclusione del tirocinio, fino al 30/04/2023;

Dato atto che tutte le modifiche e integrazioni all'Allegato A) alla DD n. 293 del 26/03/2019 "Chiamata di progetti finalizzati all'attuazione della Misura: Progetti speciali di inclusione socio lavorativa per persone in condizione di particolare svantaggio "Sportello Lavoro Carcere" anni 2019-2021" saranno in vigore a partire dal 1° dicembre 2020;

dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori impegni di spesa a carico della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs 30/03/2001, n.165;
- Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 s.m.i.;
- Vista la L.R. 22 dicembre 2008 n.34 s.m.i.;
- Vista la L.R. 14 ottobre 2014 n.14;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, di modificare l'allegato A) alla DD n. 293 del 26/03/2019 "Chiamata di progetti finalizzati all'attuazione della Misura: Progetti speciali di inclusione socio lavorativa per persone in condizione di particolare svantaggio "Sportello Lavoro Carcere" anni 2019-2021" nei paragrafi di seguito specificati:

*Paragrafo 5: Azioni ammissibili- Tabella 1: Servizio A3 Orientamento di 1° livello – presa in carico:* stante la particolare e gravosa attività amministrativa necessaria e propedeutica alla convalida della DID - dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro - determinata

dall'impossibilità per le persone detenute sia di recarsi presso un Centro per l'Impiego sia di possedere un indirizzo di posta elettronica personale, si incrementano le ore di back office previste per il servizio A3 da 1 a 2 ore, pertanto la "Tabella 1- Azioni ammissibili (servizi al lavoro)" dell'Allegato A) sarà modificata alla voce di seguito specificata:

Riferimenti servizi standard regionali	Durata
A3 – Orientamento 1° livello (presa in carico)	Min 1 ora e max 4 ore (di cui max 2 ore di back office)

Conseguentemente la "Tabella 9 – Parametri per la determinazione della spesa dei servizi" dell'Allegato A) sarà modifica come segue:

Riferimento servizi standard regionali	Unità di costo standard	Valore massimo
A.3 Orientamento 1° livello (presa in carico)	34 euro h/u in individuale	136 euro UCS

Paragrafo 5.1.2 Servizi di identificazione e validazione delle competenze: i servizi A.4.1 e A.4.2. (identificazione e validazione delle competenze) dovranno essere considerati disgiunti dal servizio A.5.2 I (attivazione tirocinio), erogabili indipendentemente l'uno dall'altro. I servizi di identificazione e validazione delle competenze potranno essere erogati nella fase iniziale di orientamento o in esito al tirocinio.

*Paragrafo 5.1.3 Servizi di attivazione tirocinio (A.5.2 I Attivazione tirocinio):* si riconosce all'operatore il premio a risultato all'attivazione di ciascun tirocinio indipendentemente dall'erogazione o meno dei servizi A.4.1 e A.4.2. (identificazione e validazione delle competenze). Pertanto, al fine del riconoscimento del premio per il servizio A.5.2.I è sufficiente la presenza della Comunicazione Obbligatoria associata; il servizio è ammissibile per tirocini di durata nominale, da progetto formativo, pari o superiore a 3 mesi e di durata effettiva di almeno un mese (30 giorni consecutivi). I tirocini attivati presso le pubbliche amministrazioni sono ammissibili solo nel caso si tratti di tirocini di inclusione sociale (ai sensi della DGR n. 42/2014).

*Paragrafo 5.1.4 Servizi di incontro domanda/offerta: (A6 incontro D/O):* il paragrafo 5.1.4 è modificato con la seguente formulazione:

*Il servizio A.6 Incontro Domanda e offerta di lavoro è riconosciuto all'operatore anche nel caso in cui si realizzi un periodo lavorativo di 6 mesi mediante la somma di più proroghe purché:*

- *il primo contratto di lavoro abbia una durata nominale all'avvio pari o superiore a 1 settimana lavorativa*
- *i contratti siano attivati presso la stessa impresa,*
- *i contratti successivi al primo si configurino come proroghe;*

*Paragrafo 5.1.6 Contributo a copertura dell'indennità di tirocinio:* il contributo a copertura dell'indennità di tirocinio è riconosciuto alle imprese secondo le seguenti regole:

- contributo massimo di 7.200,00 euro per tirocini a tempo pieno di almeno 12 mesi;
- contributo massimo di 3.600,00 euro per tirocini a tempo parziale di almeno 12 mesi;

il servizio è ammissibile per tirocini di durata nominale, da progetto formativo, pari o superiore a 3 mesi, con possibilità di proroga; pertanto alla conclusione di ogni trimestre può essere riconosciuto

un contributo massimo di 1.800 euro per un tirocinio a tempo pieno e di 900 per un tirocinio a tempo parziale;

il contributo è riconosciuto anche per i tirocini attivati presso imprese ospitanti che siano anche soggetti attuatori del presente Bando purché il soggetto promotore del tirocinio sia diverso dall'impresa ospitante.

Di posticipare il termine di cessazione delle attività dal 31/12/2021 al 31/12/2022.

Di modificare i seguenti termini:

- i PAI devono essere chiusi entro e non oltre il 30/04/2023;
- l'ultima domanda di rimborso dovrà essere presentata entro il 20/05/2023;
- ai fini del riconoscimento dell'indennità di tirocinio, l'attivazione del tirocinio deve avvenire entro il 31/03/2022 per tirocini di dodici mesi ed entro il 30/09/2022 per tirocini di sei mesi
- l'impresa può presentare domanda di contributo per l'indennità riconosciuta al tirocinante, unicamente a conclusione del tirocinio, fino al 30/04/2023.

Di dare atto che le suddette rettifiche saranno in vigore dal 1° dicembre 2020.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa ulteriori a carico della Regione Piemonte.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Funzionario estensore

**Dott.ssa** Margherita Crosio

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
Firmato digitalmente da Livio Boiero